

Si sta girando a Roma l'episodio italiano di «Laura» il film per la tv diretto da Vittorio Sindoni che Berlusconi ha prodotto con la Francia e la Spagna. Nei panni dell'eroina vendicatrice Mireille Darc

# Una vedova con la pistola

Quattro appuntamenti con l'azione femminile. L'eroina si chiama Laura, la fuori come niente trafficanti d'armi, e ha la faccia di Mireille Darc, l'attrice che il pubblico italiano ricorda ai tempi del matrimonio con Alain Delon. Sarà in onda su Canale 5 nel film tv coprodotto da Berlusconi con Spagna e Francia Regista (per due episodi), Vittorio Sereni, costo otto miliardi. Appuntamento a novembre.

ROBERTA CHITI

Una donna tutta sola. In difesa ma mica tanto. Ogni tanto chiude casa, saluta il figlio e se ne parte sulle tracce del fior fiore della malavita organizzata. Trova i laidi individui che insegue e li accoppia. Uno a uno. Anzi, uno a episodio. Questa mozzafiato signora omicida - con la faccia rotonda dell'attrice francese Mireille Darc - si chiama modestamente Laura la incontrerete per quattro sere, a novembre, su Canale 5 nella miniserie a lei intitolata. Laura coprodotto da Reteitalia, dalla francese TFI e da Tv3 di Barcellona, è la storia con cui il regista Vittorio Sindoni - fresco fresco dalle riprese del film sul caso Tobagi con Sergio Castellitto - ripropone per il piccolo schermo la sua vocazione di narratore d'azione al sapore familiare (erano suoi i Volgi di vincere e Come stanno bene insieme). La ripro-

portà almeno in due episodi quello italiano e quello spagnolo che dirigerà lui gli altri due, uno ambientato in Brasile, l'altro in Portogallo, avranno il tocco di Jean-Jacques Schwartz. Lo stesso di molte tele americane (tra cui *Kojak*) e dello *Squalo 2* (Identica «pilot» per gli attori accanto alla protagonista e a Jean Sereni che ci accompagneranno in tutti gli episodi gli interpreti italiani compiranno solo nell'episodio «ocale» Alton tutti supercollaudati fra cui Milena Vukotic, Riccardo Cucciolli, Remo Geronzi e un più che mai «cattivo» Angelo Infanti.

Ma Laura è anche l'occasione per ritrovarsi di fronte una vecchia conoscenza che negli anni Sessanta eravamo abituati a seguire talvolta al cinema, più spesso sulle riviste, quando la fotografavano accanto al marito Alain Delon. Mireille Darc è tornata in azione oltre

confine Pallida al limite della trasparenza, elegante, fascinosa, è una specie di monumento alla riservatezza che non appena sente odore di domanda personale non risponde proprio chiude gli occhi. Sarà lei la Laura che nel film di Sindoni volerà da Parigi in Brasile tramandando vendette. «Una donna moderna - dice in un italiano incerto - attaccatissima al figlio. Ma anche un intraprendente, che pur tremando come una foglia di piuma si mette contro una banda di mafiosi». Mireille Darc è qui a Roma per le ultime riprese dell'episodio italiano. E dice, particolarmente contenta perché Laura le ha dato una rara possibilità di recitare in un ruolo drammatico, «almeno uno». In Francia la sua faccia è straziata (per un certo periodo ha anche cantato), «ma ormai mi vedono solo come attrice brillante, diciamo un'Annie Gir-

ardot in versione demi-comique quasi comica». E allora vediamo perché Laura è un film d'azione femminile. Un inizio violento tutto comincia in Libia con la morte di un medico. Accidentale, dicono alla moglie. In realtà il medico è stato ammazzato perché «sapeva» una fabbrica, dietro il marchio chimico, produceva armi. Ma i trafficanti non hanno fatto i conti con la vedova Laura, fotoreporter della rivista pingina «Georama», con tanto di figlio, decide di punirla. La vendetta, si sa è un piatto che va consumato freddo e lei, sola contro i consigli di tutti (anche il suo amico dei servizi segreti, Jean Sereni, la scorgiaggia), a un anno dalla morte del marito parte alla ricerca degli assassini. Li rintraccia, li pedina da un lato all'altro del mondo, li osserva, e mette in moto un diabolico piano degno di un sofisticato



Mireille Darc in «Laura»

poliziotto francese. Oltretutto senza esporsi in tante acrobazie senza inseguimenti sulle moto.

«Proprio quello che ci voleva per me in questo momento», dice Mireille Darc. «Però il mio sogno sarebbe diventare regista». Una volta, in verità, lo è già stata il film, con Angela Molina, si chiamava *La barbora*. E ora Mireille Darc sta scrivendo una sceneggiatura. Vittorio Sindoni sull'argomento si entusiasma. «Lavorare con un'aspirante regista può essere bellissimo se sempre cosa fare al momento giusto. Ma ha anche i suoi lati negativi per esempio Mireille vorrebbe recitare in maniera «scattante», diciamo cinematografica. Io, che sono un regista televisivo, so che la tv deve ricevere un pochino, deve permettere al pubblico di distrarsi. Al piccolo schermo non si può chiedere di essere mozzafiato».

## NOVITA' Peter Fonda giocoliere con famiglia

Una banista di trent'anni un americano quarantenne giocoliere in un night e un bambino si incontrano per caso in un hotel di lusso di Longo. Un rendez-vous cavale che darà origine ad un movimentato gioco di equivoci e che culminerà in un viaggio-fuga (tra Svizzera e Italia) di quella che è ormai diventata una famiglia per affinità. Un po' road movie un po' commedia di costume. *Family Express* (titolo ancora provvisorio) è stato presentato l'altra sera a Milano a pochi giorni dal termine delle riprese. Coproduzione franco elvetica in collaborazione con Reteitalia il film è diretto da George Nicos Hawk, autore qualche anno fa del non disprezzabile *Manoevrato* e di *The Land of William Tell*. Tra le stelle del cast oltre alla spagnola Victoria Vera e al piccolo Maurizio Lattini da segnalare la presenza di Peter Fonda che dopo molte stagioni ritorna con *Family Express* su un set italiano, per interpretare il ruolo di un giocoliere. Pensata espressamente per un utilizzo su un grande schermo la pellicola sarà pronta per il prossimo settembre.

## RAIDUE ore 14,45 Milo malata Al suo posto c'è un film

Il comunicato della Rai è sintetico «a causa di una lieve indisposizione di Sandra Milo, il programma *L'amore è una cosa meravigliosa* non potrà andare in onda per qualche giorno». Al suo posto, per mantenere l'appuntamento con i telespettatori che amano le vicende sentimentali, Raidue propone un breve ciclo di film «rosa» (oggi *Donatella*, di Mario Monicelli con Elsa Martinelli).

Non c'è niente da fare il pomeriggio voluto da Giampaolo Sodano non riesce proprio a marciare. Prima è stato il problema del gioco condotto da Enzo Cusico cancellato dai palinsesti senza provocare rumore. Poi gli «incidenti» di diretta della Milo l'ultimo dei quali (la falsa telefonata sul figlio malato con la Milo che abbandonò lo studio in lacrime) ha fatto scrivere a lungo le prime pagine dei giornali. Ma il problema del pomeriggio (corona del resto della settimana) targato Raidue è soprattutto l'assalto nonostante le polemiche e gli incidenti veri o finti gli spettatori non superano mai gli ottocentomila.



Enrico Viansino nel '51

## Il video archivio della Rai avrà sede nella scuola «Paolo Grassi» di Milano. Il museo della tv nasce a teatro

MARIA GRAZIA GREGORI

MILANO. Per la prima volta il video archivio dedicato al teatro della Rai visibile per chiunque lo voglia. Lo stabilisce un accordo raggiunto fra la Rai stessa e la Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano. È un piccolo evento e per festeggiarlo si sono ritrovati nel corso di un'affollata conferenza stampa il sindaco Paolo Pillitteri, l'assessore all'educazione, Maritana Adamo, il direttore della Sede regionale della Rai, Mario Raimondo, Renato Palazzo, direttore della Scuola registi e operatori e moltissimi attori da Albertazzi a Tognazzi da Eva Magni Ricci a Ernesto

Calindri da Ottavia Piccolo a Renato De Carmine da Duilio Del Prete a Warner Benivenga da Maurizio Scaparro a Giorgio Manni, da Egitto Marcucci a Carlo Mana Badini. Il video archivio del teatro e dell'attore sta muovendo, dunque i suoi primi passi duecento sono finora i titoli già acquisiti, quattrocento quelli di imminente acquisizione, ma il «parco» di cui dispone la Rai ne conta ben millecinquecento. E si sta lavorando anche per l'acquisto di filmati stranieri di molto intelligente per sviluppare per quanto è possibile un confronto sui diversi modi di fare teatro attraverso le

immagini e le voci ma anche le tecnologie. Del resto - spiega Mario Raimondo - questa iniziativa è il primo segmento di un ipotizzato museo della televisione che dovrebbe avere sede a Milano. Ben venga dunque questo video archivio che, in anni in cui l'informazione televisiva sul teatro è manchevole, anzi addirittura latitante, ci testimonia la memoria di un passato prossimo ma anche quel poco che oggi si fa, focalizzando, dunque, la differenza, anche linguistica, oltre che di mezzi espressivi, fra teatro dal vivo e teatro registrato o teatro per la televisione. Da parte sua il video archivio vuole essere uno strumento aperto

a tutti. Dunque non solo a studenti, studiosi, organi d'informazione ma anche ai curiosi. E intanto è già possibile vedere (e si pensa a rassegne speciali, a convegni, ecc.) in spettacoli che sono una vera e propria ricchezza, Memo Benassi e Renzo Ricci, Eduardo e Peppino de Filippo un Tognazzi giovanissimo Enrico Viansino, Emma Gramatica, Sarah Ferrati, e poi Gassman, Albertazzi. Luca Ronconi quando ancora faceva l'attore il primo amico, Arlecchino di Marcello Moretti, Franco Parenti, Gianni Santuccio, Lilla Brugno. Dal passato al presente, dunque, e sperando anche al futuro del «ghoto» del teatro italiano.

po Franco e Maresa Laurito, che è tornata ultimamente ad affacciarsi sul piccolo schermo dopo una lunga «vacanza forzata». Invitata di Mino Damato a Bari, per *Azzurro dell'Anza*, ospite di Ebaudo in attesa di realizzare un programma tv su per la Rai (ma i tagli al budget rendono difficile il ritorno) la Laurito ha annunciato di partire per il Venezuela per girare un film di Reteitalia «Nel film di Sal Calogero sarà un'emigrata italiana nel Sud America degli anni 50 - spiega la Laurito - ed avrà accanto Antonio Bardera e Conchita Alonso».

## RAIUNO ore 20,30 Manisa Laurito annuncia un film in Venezuela

**Gran Premio** il varietà di Pippo Baudo in onda alle 20,30 su Raiuno è arrivato al giro di boa al torneo tra i «giovanissimi» infatti ci sono le prime eliminazioni delle quattro squadre in gara solo due passeranno al «girone» successivo. Sole Torio Ulivo e Scala, in rappresentanza di Sicilia, Emilia Romagna e Marche, Lombardia, Toscana e Umbria, si presenteranno ognuna con tre concorrenti (anziché quattro), in modo da evitare pareggi - con conseguente ricorso alla «differenza punti» - e quindi vitore sul filo di lana. Ospiti della puntata sono Pip-

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TELEMONTEGRO	SCEGLI IL TUO FILM	
<p><b>7.00 UNOMATTINA</b>. Di Pasquale Satalia</p> <p><b>8.00 TG1 MATTINA</b></p> <p><b>9.40 GLI OCCHI DEI GATTI</b>. Telefilm</p> <p><b>10.30 TG1 MATTINA</b></p> <p><b>10.40 CI VEDIAMO</b>. Con Claudio Lippi</p> <p><b>11.40 RAIUNO RISPONDE</b></p> <p><b>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</b></p> <p><b>12.00 TG1 FLASH</b></p> <p><b>12.05 PIACERE RAIUNO</b>. In diretta con l'Italia. Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno.</p> <p><b>13.30 TELEGIORNALE</b>. Tg1 tre minuti di</p> <p><b>14.00 GRAN PREMIO. PAUSA CAFFÈ</b></p> <p><b>14.10 IL GIOCO PIÙ BELLO DEL MONDO</b>. Spettacolo condotto da G. Carlucci</p> <p><b>15.00 PRIMISSIMA</b>. Di Gianni Raviele</p> <p><b>15.30 CRONACHE ITALIANE</b></p> <p><b>16.00 OCCHIO AL BIGLIETTO</b></p> <p><b>16.10 SIGI GIOCHI</b>. cartoni e novità</p> <p><b>17.35 SPAZIO LIBERO</b></p> <p><b>17.58 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH</b></p> <p><b>18.03 ITALIA ORE 6</b>. Con E. Falchetti</p> <p><b>18.40 LASCIA O RADDOPPIAT</b> Quiz</p> <p><b>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</b></p> <p><b>20.00 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20.30 GRAN PREMIO. ACCADEMIA DELO SPETTACOLO</b>. Presenta Pippo Baudo Regia di Gino Landi</p> <p><b>23.00 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>23.10 DROGA CHE FARE</b>. Conducono Claudio Sorrentino Danila Bonito Regia di Claudia Caldera</p> <p><b>24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA</b></p> <p><b>0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI</b></p>	<p><b>7.00 PATATRAC</b>. Varietà per ragazzi</p> <p><b>8.30 CAPITAL</b>. Teleromanzo</p> <p><b>9.30 DSE</b>. Anatomia di un restauro</p> <p><b>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</b></p> <p><b>12.00 MEZZOGIORNO È...</b> (1ª parte)</p> <p><b>13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 BIOGENE. TG2 ECONOMIA</b></p> <p><b>13.45 MEZZOGIORNO È...</b> (2ª parte)</p> <p><b>14.00 QUANDO SIAMA</b>. Telenovela</p> <p><b>14.45 LA TV DEGLI ANIMALI</b>. Gioco</p> <p><b>15.20 DONATELLA</b>. Film con Elsa Martinelli, regia di Mario Monicelli</p> <p><b>17.00 TG2 FLASH. DAL PARLAMENTO</b></p> <p><b>17.10 BELLITALIA</b>. Di Pietro Vecchiore</p> <p><b>17.35 IL GATTO E LA VOLPE</b>. Settimanale di Economia e Finanza</p> <p><b>18.20 TG2 SPORTSERA</b></p> <p><b>18.35 FABER L'INVESTIGATORE</b>. Telefilm</p> <p><b>19.25 IL ROSSO DI SERA</b>. Di Paolo Guzzanti</p> <p><b>19.45 TG2 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20.15 TG2. LO SPORT</b></p> <p><b>20.30 AQUILE</b>. Sceneggiato in sette puntate con Fedora Moro, Alessandro Piccini. Regia di Nini Salerno (3ª puntata)</p> <p><b>22.10 TG2 STASERA</b></p> <p><b>22.20 RITIRA IL PREMIO</b>. Con Nino Frassica</p> <p><b>22.50 1990 MODA</b>. Di Vittorio Corona</p> <p><b>23.30 PALLACANESTRO FEMMINILE</b>. (Sintesi)</p> <p><b>0.20 TG2 NOTTE</b></p> <p><b>0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA</b></p> <p><b>1.05 L'ANGELO STERMINATORE</b>. Film</p>	<p><b>11.10 ARMONIE ATTORNO ALL'AGO</b></p> <p><b>12.00 DSE MERIDIANA</b></p> <p><b>14.00 TELEGIORNALI REGIONALI</b></p> <p><b>14.30 DSE TELESTORIA</b>. Il Mediterraneo</p> <p><b>15.30 VIDEOSPORT</b></p> <p><b>17.00 VALERIE</b>. Telefilm</p> <p><b>17.30 VITA DA STREGA</b>. Telefilm</p> <p><b>18.00 GEO</b>. In studio Gianclaudio Lopez</p> <p><b>18.45 TG3 DERBY</b>. Di Aldo Biscardi</p> <p><b>19.00 TELEGIORNALI</b></p> <p><b>19.45 SCHEGGE</b></p> <p><b>19.55 CALCIO</b>. Spagna-Italia under 21 (Campionato europeo)</p> <p><b>21.50 POLIZIOTTO SENZA PAURA</b>. Film con Maurizio Merli, Joan Collins. Regia di Stelio Massi</p> <p><b>23.25 FUORI ORARIO</b>. Cose (mail) viste</p> <p><b>0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA</b></p> <p><b>0.15 TG3 NOTTE</b></p> <div style="text-align: center;">  <p>«L'angelo sterminatore» (Raidue 1,05)</p> </div>	<p><b>13.45 CALCIO</b>. Inghilterra-Brasile</p> <p><b>18.15 WRESTLING SPOTLIGHT</b></p> <p><b>18.45 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>19.00 FISH EYE</b></p> <p><b>20.00 JUKE BOX</b></p> <p><b>20.30 CALCIO</b>. Scozia-Argentina (amichevole)</p> <p><b>22.25 NON-OOL-PIERA</b></p> <p><b>23.25 ATP TOUR</b></p> <p><b>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA</b></p> <p><b>16.00 SEARCH</b>. Telefilm</p> <p><b>17.30 SUPER 7</b>. Varietà</p> <p><b>19.40 IL SEGRETO DI JOLANDA</b>. Telenovela</p> <p><b>20.30 LA POLIZIOTTA DELLA SQUADRA DEL SUON COSTUME</b>. Film</p> <p><b>22.20 COLPO GROSSO</b>. Quiz</p> <p><b>23.15 ASIAPOL SECRET SERVICE</b>. Film di Akinori Matsuo</p> <p><b>14.30 HOT LINE</b></p> <p><b>16.30 ON THE AIR</b></p> <p><b>19.30 TRANSVISION VAMP</b></p> <p><b>21.30 ON THE AIR</b></p> <p><b>23.30 BLUE NIGHT</b></p> <p><b>0.30 NOTTEROCK</b></p>	<p><b>10.15 IL GIUDICE</b>. Telefilm</p> <p><b>13.30 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>16.00 DONNA SENZA TEMPO</b>. Film</p> <p><b>17.45 TV DONNA</b>. Attualità</p> <p><b>20.00 TCM NEWS</b></p> <p><b>20.30 UCCIDI, UCCIDI MA CON DOLCEZZA</b>. Film di J. Newland</p> <p><b>22.50 STASERA NEWS</b></p> <p><b>24.00 LA LUNGA CORSA</b>. Film</p> <p><b>9.00 POLICE NEWS</b>. Telefilm</p> <p><b>13.00 SUGAR</b>. Varietà</p> <p><b>16.15 PASIONES</b>. Telenovela</p> <p><b>17.15 SEÑORA</b>. Telenovela</p> <p><b>18.30 BARZELLETTI</b>. Varietà</p> <p><b>20.30 IL CLAN DEI BARKER</b>. Film di Roger Corman</p> <p><b>22.30 CACCIALA 13</b></p> <p><b>23.30 CINEMATRACTIONS</b></p> <p><b>17.30 IN CASA LAWRENCE</b>. Telefilm</p> <p><b>18.30 RUOTE IN PISTA</b></p> <p><b>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</b></p> <p><b>19.30 PIUME E PALETTE</b></p> <p><b>20.30 NOVANTA</b>. (2ª)</p> <p><b>22.30 TELEDOMANI</b></p>	<p><b>20.30 STARMAN</b>. Regia di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen e Charles Martin Smith. Usa (1984). 110 minuti. John Carpenter alle prese con una storia fantastica. Jeff Bridge nei panni di un alieno sbarcato sulla terra, ma ha solo tre giorni a disposizione per raggiungere il luogo dell'appuntamento dove il pianeta sta per esplodere. Saranno tre i giorni catastrofici per l'alieno che però godrà di una imprevista compagnia femminile.</p> <p><b>ITALIA UNO</b></p> <p><b>20.30 ISPETTORE BRANNIGAN LA MORTE SEGUE LA TUA OMBRA</b>. Regia di Douglas Hickox, con John Wayne, Richard Attenborough e Judy Geeson. Usa (1975). 110 minuti. Secondo capitolo del detective Brannigan. Un John Wayne vicino ai settant'anni si cimenta in una trasferta nella nebbiosa Inghilterra giusto per mettere scampoglio fra i compassati colleghi di Scotland Yard. Film d'azione ma non troppo per carità. Piuttosto di luoghi comuni e ripetizioni. A confronto due scuole di polizia, quella americana e quella inglese. Alla fine, quale sarà ad aver ragione?</p> <p><b>RETEQUATTO</b></p> <p><b>20.30 IL CLAN DEI BARKER</b>. Regia di Roger Corman, con Shelley Winters, Pat Hingle, Don Stroud e Robert De Niro. Usa (1971). 90 minuti. Film «nero» di Corman con un cast eccezionale tutto al suo servizio. Banda di luogrigio a gestione familiare. Cordero di chiudere la carriera con un sequestro di persona e di ritirarsi a vita privata. Di tutte le versioni cinematografiche della storia dei Baker quella di Corman è senza dubbio la migliore. Da notare Robert De Niro appena venticinquenne ma già bravissimo.</p> <p><b>ODEON</b></p> <p><b>21.50 POLIZIOTTO SENZA PAURA</b>. Regia di Stelio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins e Franco Ressel. Italia (1978). 100 minuti. Uno dei film che resero celebre il «poliziotto» Maurizio Merli scomparso lo scorso anno. Poliziotto senza paura e senza regole. Merli questa volta indaga su un sequestro di persona in una Vienna da cartolina. Le ruvidezza di Merli sono riasapute e caroselli automobilisti e gli inseguimenti pure. Il regista c'è ma non si vede.</p> <p><b>RAITRE</b></p> <p><b>1.05 L'ANGELO STERMINATORE</b>. Regia di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Enrique Rambal e Jacqueline Andere. Messico (1982). 90 minuti. Lo scorso giovedì «Simon del deserto» è andato in onda con due ore di ritardo. spiamo che stasera in Rai siano più puntuali. anche se i orari di programmazione previsti è ugualmente indecente. Anche perché «L'angelo sterminatore» è uno dei film più affascinanti del grande regista spagnolo. Tratta da un soggetto teatrale di José Bergamín e sceneggiato dallo stesso Buñuel e da Luis Arconza. La trama del film è, come si sa, solo un pretesto per un violento scontro di tagliente ateo accusa contro la borghesia. Dopo una prima teatrale un gruppo di borghesi viene invitato a cena in una villa di amici. Ci mettono poco per accorgersi che qualcosa non va. A poco a poco sparisce la servitù i ricchi borghesi cercano di uscire dalla grande villa ma non ci riescono qualcosa di invisibile glielo precipita. La situazione si fa sempre più esaltante. Tanto da arrivare ad un sacrificio carnale. L'incantamento si scioglie e tutti crederanno di essersi liberati dell'incubo.</p> <p><b>RAIDUE</b></p>